

GLOSSARIO

Quando parliamo di violenza a sfondo sessuale nei club e nei festival, includiamo tutte le forme di comportamento molesto, discriminatorio e di sfruttamento, basate sull'identità di genere e sull'orientamento sessuale. In questo ambito rientrano in particolare:

- ▶ l'uso di un linguaggio offensivo e sessista;
- ▶ giudizi umilianti e disumanizzanti di persone e corpi;
- ▶ l'esibizione o la diffusione di atti sessuali e contenuti pornografici;
- ▶ comportamenti intrusivi e contatti fisici indesiderati;
- ▶ la sollecitazione e la costrizione a compiere atti sessuali, come la coercizione e lo stupro

Il termine **«Awareness»** deriva dall'inglese «to be aware» che significa «essere consapevoli, conoscere/sapere, informarsi, essere sensibilizzati a determinate problematiche».

L'«awareness» descrive una strategia che affronta i problemi associati al mancato rispetto dei confini fisici, psicologici e personali e definisce varie misure correttive. L'awareness aiuta a trovare un modo per dare un nome alle discriminazioni e ai comportamenti offensivi, per contrastarli attivamente. In particolare, un progetto di awareness descrive il modo in cui le persone colpite sono sostenute e accompagnate.

Nel discorso sulla violenza a sfondo sessuale, l'inglese **«Agency»** esprime un concetto ricco di sfumature che in italiano può essere reso con «capacità di agire» o «autodeterminazione». In questo contesto, si tratta principalmente del diritto e della capacità di decidere autonomamente del proprio corpo, della propria vita e della propria storia. Anche a livello di gruppo è possibile sviluppare insieme l'«Agency» per combattere le disuguaglianze e la violenza e creare le premesse per un cambiamento.

Il termine **«Accountability»** è a sua volta centrale nel discorso sulla violenza a sfondo sessuale e, come nel caso di «Agency», ha un'accezione molto più ampia rispetto alla sua traduzione letterale. «Accountability» nel discorso sulla violenza a sfondo sessuale significa non solo l'assunzione di responsabilità da parte degli autori della violenza, ma anche la responsabilità della società, delle istituzioni e dell'intera comunità di creare spazi più sicuri e di cambiare le condizioni strutturali che aprono la strada alla violenza e alla discriminazione.